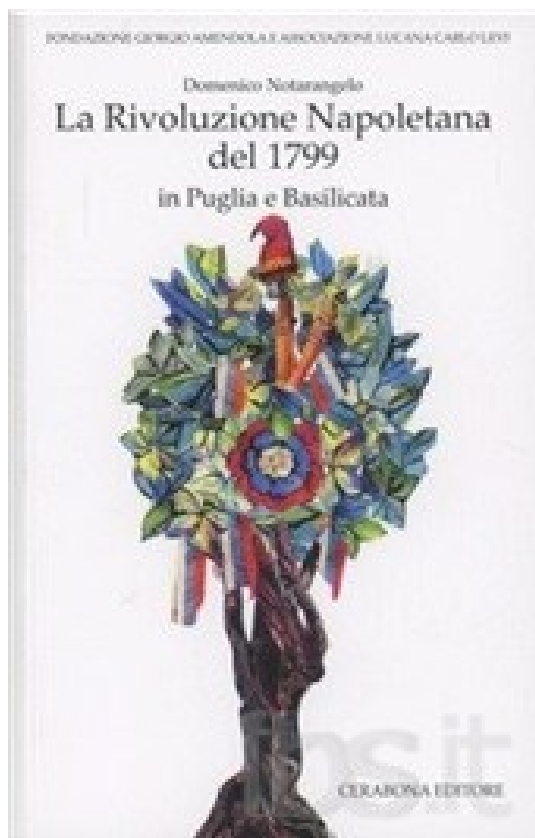


Scritto da La Redazione
Martedì 16 Luglio 2013 01:47



Sarà il Castello Svevo di Gioia del Colle a fare da scenografia alla presentazione del libro “La Rivoluzione Napoletana del 1799 in Puglia e Basilicata” di Domenico Notarangelo
. Pubblicato nelle edizioni Cerabona di Torino, il volume è presentato in
prefazione
da
Antonino De Francesco

Scritto da La Redazione
Martedì 16 Luglio 2013 01:47

La presentazione, organizzata per **giovedì 18 luglio**, ore 18.30, dall'associazione **Primavera Gioia**,
avverrà all'esterno del Castello Federiciano,
ai piedi del Monumento che ricorda i martiri del 1799

L'opera di Notarangelo verrà **presentata a più voci da Francesco Dongiovanni, da Sergio D'Onghia e Dina Montebello**

L'autore, sempre attento alle ragioni della storia e della politica, subendo il fascino delle celebrazioni del Bicentenario della Repubblica napoletana del 1799, **non si è sottratto alla sollecitazione intellettuale di ripercorrere quelle vicende** che videro le popolazioni di queste due regioni meridionali protagoniste di primo piano.

Il suo volume rende giustizia al protagonismo delle genti lucane e pugliesi, le quali in quei moti del 1799 non restarono assenti,
conquistandosi il diritto a entrare nella storia
e aprendo la via al Risorgimento Italiano, all'Unità d'Italia, alla democrazia e alla libertà.

Altro merito di questa fatica di Notarangelo consiste nel riuscito tentativo di salvare da inevitabile dispersione

la ricca documentazione legata al Bicentenario

. Nella seconda parte del volume, infatti, egli raccoglie quanto si è prodotto nel corso delle celebrazioni del 1999 in molteplici città: convegni, manifestazioni, seminari, rassegna stampa, cataloghi, manifesti, e quant'altro possa servire a conservare e tramandare la memoria del grande amore con cui le genti lucane e pugliesi hanno voluto ricollegarsi alla stagione di libertà inaugurata dai loro avi.

ANTICIPATO APPUNTAMENTO CON MIMI' NOTARANGELO ORE 18.30

Scritto da La Redazione
Martedì 16 Luglio 2013 01:47



Stipendi e straordinari: il governo ha deciso di tagliare i costi. I sindacati chiedono un documento che